

Relazione Annuale Commissione Paritetica

Dipartimento di Economia e Impresa
(DEIm)

2018

Sommario

INTRODUZIONE	3
ECONOMIA AZIENDALE	4
SEDE DI CIVITAVECCHIA	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
SEDE DI VITERBO	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	6
INGEGNERIA INDUSTRIALE	7
AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO	8
MARKETING E QUALITÀ	10
INGEGNERIA MECCANICA	11
SCHEDE RIASSUNTIVE	12

Introduzione

La composizione per l'anno 2018 della Commissione Paritetica è come segue:

- Prof. Alessio Maria Braccini, Presidente;
- Prof. Giacomo Branca, membro;
- Prof. Carlo Cattani, membro;
- Dott. Luca Correani, membro;
- Dott. Gianluca Rubino, membro;
- Dott. Giuseppe Galloppo, membro;
- Matteo Ferri, rappresentante degli studenti del corso di Economia Aziendale;
- Asia Giuliani, rappresentante degli studenti del corso di Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali;
- Valentin Least Vasile, rappresentante degli studenti del corso di Ingegneria Industriale;
- Fabrizio Leni, rappresentante degli studenti del corso di Amministrazione Finanza e Controllo;
- Alex Mingione, rappresentante degli studenti del corso di Ingegneria Meccanica;
- Jamila Mansour, rappresentante degli studenti del corso di Marketing e Qualità.

Nell'anno 2018 la Commissione si è riunita una volta il giorno 12 gennaio. I membri della Commissione e i rappresentanti degli studenti hanno mantenuto un costante dialogo, anche con i responsabili dei CdS, durante tutto l'anno accademico.

Economia Aziendale

Corso di studi: Economia Aziendale (Viterbo, Civitavecchia)

Il corso di laurea fornisce una solida preparazione di base sulle dinamiche di funzionamento delle aziende attraverso un razionale bilanciamento di competenze trasversali (economiche, aziendali, matematico-statistiche e giuridiche). Il corso si articola in quattro curricula:

Management (sede a Viterbo e Civitavecchia);

Banca e Finanza (Viterbo);

Economia e Legislazione per l'Impresa (Viterbo);

Economia del Turismo (Civitavecchia).

Economia del Mare e del Commercio Internazionale (Civitavecchia).

Sede di Civitavecchia

In base alla scheda di monitoraggio si riportano sotto alcune delle criticità ritenute più significative:

Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni. L'indicatore mostra valori inferiori sia rispetto all'area geografica di riferimento e all'intera totalità dei CdS nella stessa classe attivati in Atenei non Telematici. Nel 2016 si registra una contrazione dell'indicatore.

Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Prendendo in considerazione la recente istituzione del corso di studi, il valore dell'indicatore nel 2014 mostra un valore inferiore a quelli di area e nazionali di riferimento. Nel 2015 e nel 2016 nessuno studente iscritto al primo anno aveva conseguito il titolo di studio all'estero.

Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno. L'indicatore mostra un andamento decrescente nel corso del biennio analizzato passando da un valore del 21,6% registrato nel 2014 al 13% nel 2015. Nel 2016 il valore dell'indicatore raggiunge il 30,6% evidenziando un netto miglioramento rispetto agli anni precedenti. Il miglioramento potrebbe ricondursi agli effetti delle azioni di tutorato e sostegno agli studenti che sono state effettuate in questi anni.

Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire. Nel periodo considerato (anni 2014-2016) si osserva un andamento altalenante dell'indicatore che si attesta a valori inferiori rispetto a quelli di riferimento (area geografica e media atenei non Telematici). Dopo una contrazione nel 2015 il valore dell'indicatore cresce e raggiunge il 34,8%.

Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio. Il valore dell'indicatore si presenta nell'anno 2014 in linea con i valori medi di area geografica e inferiore di circa 9 punti percentuali rispetto a quello nazionale. Nell'anno 2015, invece, il valore dell'indicatore è notevolmente diminuito attestandosi a 47,8%. Nel 2016 si assiste ad un netto miglioramento dell'indicatore che raggiunge il valore di 55,1%.

Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno. L'indicatore mostra un andamento decrescente nel biennio 2014-15 mentre risale nel 2016 attestandosi a 69,4. Nell'anno 2014 di istituzione del Cds il valore dell'indicatore si mostrava lievemente inferiore rispetto ai valori medi di area e nazionali. Nel 2015 l'indicatore mostra una decisa contrazione che risulta coerente con quanto evidenziato anche da altri indicatori, ovvero una scarsa motivazione degli studenti nel proseguire il percorso accademico intrapreso.

Azioni correttive previste:

Incremento delle attività di tutorato e sostegno agli studenti e nella riformulazione dell'offerta formativa.

Sede di Viterbo

Dal commento alla scheda di monitoraggio emergono le seguenti criticità (si riportano le più significative):

Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso. Il valore dell'indicatore mostra una contrazione nel 2016 dopo una fase di crescita fino al 2015. Il valore si attese a 39,8 che risulta inferiore a quello medio di area e quello totale di atenei non telematici.

Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. L'indicatore mostra, negli anni presi in esame, valori sensibilmente inferiori sia rispetto all'area geografica che alla totalità dei CdS nella stessa classe sull'intero territorio nazionale. Il risultato è dovuto al basso numero di studenti che entro la durata normale del corso hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero.

Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni. L'indicatore mostra valori inferiori rispetto all'area geografica di riferimento e all'intera totalità dei CdS nella stessa classe attivati in Atenei non Telematici. Il trend oscilla nel corso del triennio 3 analizzato, mostrando un picco nel 2015 con un valore di 15,8% per poi tornare a diminuire nel 2016.

Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni. La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni è diminuita nel corso del triennio analizzato: si osservano infatti circa 6 punti percentuali di differenza tra il valore dell'indicatore nell'anno 2014 (46.5%) e lo stesso indicatore nell'anno 2016 (40.8%). Questo andamento positivo dell'indicatore è migliore anche del trend registrato a livello di area geografica di riferimento che dell'intera totalità degli Atenei. Inoltre, il valore registrato per il cds nell'anno 2016 (pari al 40.8%) appare maggiormente in linea con il valore di area geografica (33.2%) e alla totalità degli Atenei non Telematici (31.4%) rispetto a quanto registrato per gli anni precedenti quando la distanza raggiungeva anche i 20 punti percentuali.

Azioni correttive previste:

Incremento delle attività di tutorato e assistenza a sostegno degli studenti. Maggiore comunicazione sulle forme di premialità disponibili per supportare la scelta degli studenti nello svolgere un periodo di studio Erasmus e di conseguire almeno 12 CFU attraverso. Potenziamento delle attività di orientamento fuori regione già avviate e attivazione di nuove strategie di promozione.

Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali

Il corso di laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali (SPRI) presenta una situazione positiva. Dai dati riportati nella scheda SUA 2018 si evince che il numero degli iscritti totali aumenta ancora in modo significativo rispetto allo scorso anno, seppur leggermente meno rispetto al trend degli anni precedenti. La trasformazione del Corso di laurea SOGE in SPRI e la relativa articolazione in quattro “curricula” ha certamente rappresentato un’importante modifica volta ad aumentare l’attrattività dell’offerta formativa e l’efficacia della proposta didattica. Ciò sembra intercettare la domanda di offerta formativa da parte degli studenti.

Dalla lettura della scheda SUA si evidenzia come punto di forte criticità l’acquisizione di CFU all’estero da parte degli studenti SPRI, legata alla partecipazione degli studenti al Programma Erasmus+. Tale criticità era stata evidenziata anche nella relazione della Commissione Paritetica del 2017.

Come già commentato nella precedente relazione, lo scarso numero di CFU maturati all’estero si inquadra in un problema più ampio derivante dalle scarse competenze linguistiche di parte degli studenti che non li mette in grado di conseguire un adeguato numero di CFU all’estero. Con specifico riferimento al CdS SPRI: (i) l’ampia incidenza di studenti militari e lavoratori iscritti fa sì che i tassi di internazionalizzazione siano giocoforza ridotti in partenza, dato che a questi studenti risulta difficile (o non è proprio consentito dalle proprie Istituzioni di appartenenza) partire per l’Erasmus; (ii) la componente degli studenti non lavoratori appare in costante sensibile incremento, cosa che dovrebbe comportare un progressivo miglioramento dei valori degli indicatori di internazionalizzazione nel prossimo futuro; (iii) nella scheda si evidenzia la necessità di calcolare degli indicatori ad hoc, depurati dalle atipicità (ovvero delle quote relative agli studenti delle Scuole sottufficiali dell’Esercito e dell’Aeronautica e agli altri lavoratori-studenti).

La Commissione rileva che, per quanto riguarda il tema dell’internazionalizzazione, notevoli sforzi sono stati fatti a livello di Dipartimento per promuovere il Programma Erasmus+ e garantire supporto agli studenti prima, durante e dopo l’esperienza di mobilità. Si citano ad esempio: attività di pubblicizzazione dei bandi Erasmus+; attivazione dello sportello Erasmus+ gestito dallo studente che svolge la collaborazione studentesca; sito web con pubblicazione di documenti per guidare la preparazione dei piani di studio all’estero; istituzione di un gruppo di docenti di riferimento per l’Erasmus+. In merito a quest’ultimo esempio, la Commissione rileva con soddisfazione che una docente del CCS-SPRI svolge le funzioni di referente per il Programma Erasmus+ esclusivamente per gli studenti SPRI. Vale la pena notare che tali azioni sembrano avere avuto un effetto positivo, dato che la partecipazione degli studenti DEIM al Programma Erasmus+ ha subito un netto incremento nel corrente Anno accademico. Tale incremento ha interessato anche il CdS SPRI: ad esempio, nel 2017-8, ci sono state 16 domande di partecipazione all’Erasmus+ da parte degli studenti SPRI; di questi 6 sono stati in mobilità (gli anni precedenti, le partenze erano state tra 1 e 4 studenti). Tuttavia, la Commissione sottolinea la necessità di promuovere anche a livello di CdS azioni specifiche volte ad ampliare l’internazionalizzazione del CdS stesso e la partecipazione degli studenti SPRI (non lavoratori e non militari) al Programma Erasmus+, ad esempio: razionalizzazione e rafforzamento degli accordi di scambio e mobilità studentesca con le Università straniere; promozione di mobilità per tesi verso Università extra-UE con le quali sussistono Programmi che finanziano la mobilità studentesca (Erasmus KA107); incentivi per studenti in mobilità Erasmus+; organizzazione di attività formative in lingua.

La Commissione rileva infine che, sebbene esista un Corso di laurea magistrale in Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica (SPO, classe LM-62), esso rappresenta un interessante sbocco solo per i laureati SPRI iscritti al Curriculum ‘Scienze politiche’ ma non per gli studenti SPRI del curriculum ‘Investigazione e Sicurezza’. Come peraltro già richiesto da questi ultimi, la Commissione reputa opportuno che si apra un’opzione in Sicurezza nell’ambito del medesimo corso di laurea SPO, a beneficio degli studenti SPRI che intendono proseguire gli studi all’Università della Tuscia. L’opzione del Master di I livello in ‘Scienze criminologiche e forensi, investigazione e sicurezza’, rappresenta senz’altro uno sbocco per gli studenti SPRI, ma purtroppo non risponde pienamente alle esigenze di coloro che intendono proseguire gli studi con un percorso di laurea magistrale.

Ingegneria Industriale

Il corso di laurea in Ingegneria Industriale (CDS ING IND) è complessivamente caratterizzato da un grado di soddisfazione degli studenti abbastanza elevato. In una visione d'insieme la gestione dei questionari restituisce un giudizio complessivamente positivo. Il grado di soddisfazione degli studenti è generalmente cresciuto in tutti gli insegnamenti sia pure non tutti con la stessa progressione.

I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi sono stati giudicati dagli studenti complessivamente positivi. La validità dei metodi posti in essere ha contribuito al raggiungimento dei risultati attesi dagli studenti. La maggioranza degli studenti con le risposte positive dei questionari esprime una piena e condivisa soddisfazione per il CdS in ING IND. I materiali e ausili didattici sono risultati molto soddisfacenti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Si è proceduto ad una migliore organizzazione e dei laboratori.

Amministrazione Finanza e Controllo

Il corso di laurea magistrale in Amministrazione Finanza e Controllo fornisce agli studenti approfondite conoscenze in ambito economico-aziendale, economico, matematico-statistico e giuridico.

La combinazione degli insegnamenti con le attività professionalizzanti permettono di affrontare le problematiche aziendali in un'ottica integrata, attraverso una conoscenza completa degli strumenti necessari per svolgere le attività di consulenza e di controllo dei processi aziendali.

In base alla scheda di monitoraggio si riportano sotto alcune delle criticità ritenute più significative:

- Elementi di criticità riguardo all'indicatore iC02 (Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso) che risente delle caratteristiche degli studenti che si iscrivono al CdS, molti dei quali lavorano durante il percorso di studio. Il dato che preoccupa non è nel confronto con i valori medi di Ateneo, ma rispetto alla media area geografica;
- Quanto sopra rilevato spiega in parte i risultati non brillanti che il CdS evidenzia con riferimento ai tre indicatori del Gruppo B (internazionalizzazione): se lo studente ha esperienze lavorative, ha difficoltà a programmare un periodo di studi all'estero. Nello specifico il CdS:
 - Sottoperforma nell'indicatore iC12 (Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero);
 - Partendo da risultati piatti negli indicatori iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) e iC11 (Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero), mostra primi segnali di recupero nell'ultimo anno.

Si attendono miglioramenti da alcune azioni intraprese per migliorare l'internazionalizzazione: presentazione dei programmi Erasmus, iniziative a livello di Dipartimento (nomina di due docenti referenti per l'internazionalizzazione; attivazione di una collaborazione studentesca per garantire uno sportello Erasmus); iniziative a livello di Ateneo (attivazione di corsi in lingua inglese); seminari in inglese con docenti provenienti da altre università con cui sono in essere programmi di scambio. Si fa riferimento in particolare ai programmi varati a livello di Ateneo: il Dual Degree con l'Higher School of Economics (HSE, Nizhny Novgorod, Russia) che consente a studenti del CdS di frequentare corsi e sostenere esami presso l'università straniera conseguendo il titolo di studi sia italiano che russo, nonché a studenti dell'università straniera di seguire corsi e sostenere esami presso il Dipartimento DEIM. In tale ambito lo scorso 21 giugno si è svolto in Ateneo un Workshop dal titolo "Analysis of Modern Tools in Economic and Managerial Studies". Contatti sono, altresì, in corso con il Department of Economics and Management of the International Scientific-Educational Center of the National Academy of Sciences of the Republic of Armenia per l'attivazione di un Dual Degree e scambi di docenti e studenti.

Per quanto riguarda la Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire il recupero manifestato nel 2015 non è confermato nell'anno successivo. Analoga dinamica presentano gli indicatori iC15 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno) e iC15BIS (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno), anche se, in questo caso, i valori sono in linea con quelli di Ateneo. Per gli indicatori iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) e iC16bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) i valori segnalano un peggioramento rispetto all'anno precedente. Per gli indicatori iC17 (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) e iC18 (Percentuale di laureati

che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) il dato è in linea con quello medio di area geografica, ma peggiore rispetto a quello di Ateneo.

Le problematiche evidenziate dipendono da vari fattori tra i quali si segnalano: il fatto che molti studenti non sono tali full time, il ritardo nell'iscrizione alla LM (agli studenti della L viene concesso di iscriversi entro il 28 febbraio), la ricerca da parte degli studenti di voti alti, il che li porta a rifiutare votazioni non in linea con la media.

Per quanto riguarda gli Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere, il CdS soffre, soprattutto con riferimento al trend nel tempo, in iC24 (Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni), anche se c'è un recupero nell'ultimo anno.

Marketing e Qualità

Nel complesso il corso di Marketing e Qualità presenta una situazione positiva e stabile nel corso degli anni. La scheda di monitoraggio annuale segnala dei dati di performance in flessione che sono destinati ad assestarsi su livelli stabili nell'anno 2018.

Le principali criticità del corso riportate nella scheda di monitoraggio annuale riguardano:

- La diminuzione del numero di laureati in corso;
- La partecipazione degli studenti agli scambi internazionali;
- La stabilità del corpo docente.

In riferimento alla diminuzione del numero di laureati in corso una parte delle cause è ascritta all'abitudine degli studenti a ripetere gli esami fino al conseguimento delle valutazioni più elevate, cosa che determina un ritardo nel completamento dei semestri. Sarebbe utile su questo ambito – qualora fossero disponibili i relativi dati – avviare una indagine conoscitiva per identificare la portata del problema.

La seconda causa di ritardo nelle iscrizioni consegue la possibilità di accettare studenti iscritti alla laurea magistrale anche nel mese di febbraio, e quindi a primo semestre già concluso. In questo caso la causa è di natura strutturale e per una maggiore conoscenza del fenomeno si suggerisce di analizzare – qualora fossero disponibili i relativi dati – per quanti studenti di una coorte, rispetto al totale, questo problema è presente.

L'altro aspetto di debolezza del corso riguarda la scarsa propensione degli studenti a partecipare a scambi internazionali. Gli indicatori relativi al numero di crediti conseguiti all'estero denotano delle forti criticità, come registrato dalla scheda di monitoraggio annuale. Nell'ordinamento del corso e nel regolamento didattico sono previsti meccanismi di premialità per gli studenti che si recano in Erasmus.

Sulla base di colloqui con gli studenti emerge che la durata breve della laurea magistrale e la calendarizzazione del bando Erasmus non aiutano gli studenti a pianificare una mobilità nel loro percorso di studi. Da questo punto di vista, oltre ad una continua attività di informazione sulle opportunità della mobilità internazionale comunque già in essere, si suggerisce di stimolare la partecipazione ai programmi di scambio internazionale anche agli studenti del terzo anno della magistrale che hanno già deciso di voler proseguire gli studi presso la laurea magistrale.

Ingegneria Meccanica

Il corso di laurea in Ingegneria meccanica è caratterizzato da un grado di soddisfazione degli studenti elevato che si attesta su un punteggio di 3,51/4, con ben il 97% di giudizi positivi. Gli esiti della valutazione didattica evidenziano un punteggio medio elevato su ciascuna delle domande proposte agli studenti. Si rilevano valori medi elevati per la chiarezza espositiva del docente, con un punteggio medio di 3,53/4 ed il 96% di giudizi positivi, e sulla metodologia di risposta del docente alle richieste di chiarimento, con un punteggio medio di 3,68/4 e il 100% di giudizi positivi. Il valore più basso si rileva per le conoscenze preliminari, con un punteggio medio di 3,10/4 e comunque l'85% di giudizi positivi. Risultano ampiamente soddisfacenti e superiori a 3,30/4 anche le risposte relative alla descrizione dei programmi e degli obiettivi degli insegnamenti, all'organizzazione ed alla calendarizzazione degli esami intermedi e finali, alla disponibilità di supporti didattici per le esercitazioni ed alla comunicazione con i docenti. Dato interessante da riportare è che tutti i voti medi per ognuna delle domande riportate agli studenti ha ottenuto un punteggio maggiore della media sia del Dipartimento di riferimento sia dell'Ateneo. Solo le domande riguardanti il carico didattico complessivo e alla conoscenza delle modalità di esame risultano essere di poco inferiori alle medie di riferimento. In relazione agli studenti non frequentanti si è rilevato che la totalità degli studenti (100%) ha risposto in modo positivo alle domande dei questionari con punteggi medi superiori a 3,2/4 e notevolmente più alti delle medie relative agli studenti non frequentanti del Dipartimento di riferimento e dell'Ateneo.

Le criticità sono evidenziate dagli indicatori IC12, IC13, IC16 e IC16bis che risultano essere inferiori ai valori di riferimento dell'area geografica del centro. In particolare: la proporzione di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero; la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire; la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno. Gli indicatori IC13, IC16 e IC16bis risultano essere inferiori rispetto alla media in quanto ci sono molti studenti che si iscrivono a dicembre e a febbraio e, nonostante ciò, si registra comunque un tempo per il conseguimento della laurea magistrale sotto ai 2 anni. Per quanto riguarda gli altri indicatori, sono state proposte azioni adeguate al fine di ottenere un miglioramento nei prossimi anni. Infatti, dall'AA 2018/2019, per alcuni insegnamenti verranno erogate 20 ore di didattica integrativa in lingua inglese con lo scopo, di rendere maggiormente accessibile il corso di studi a studenti stranieri. Per incrementare l'incoming da altre università, si prevede di aumentare attività di orientamento tramite seminari e visite ai laboratori indirizzati prettamente alle materie tenute nel corso di laurea magistrale. Si nota inoltre, che il rapporto studenti regolari/docenti è migliorato grazie a nuovi ingressi di professori associati e ricercatori di tipo A. Bisogna inoltre tener presente che, il corso di laurea magistrale in Ingegneria Meccanica è stato avviato nell'AA 2015/2016 e quindi, una analisi più completa potrà essere effettuata solo nei prossimi anni.

Schede riassuntive

Nella seguente sezione sono riportate le schede riassuntive di ciascun corso di studi. Per ciascuna delle dimensioni previste dalla struttura della relazione le schede riportano sintenticamente possibili criticità e punti di forza del corso. Le dimensioni oggetto di analisi sono:

- Quadro A: Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti;
- Quadro B: Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- Quadro C: Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- Quadro D: Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico;
- Quadro E: Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS;
- Quadro F: Altre criticità e punti di forza.

Tabella 1. Scheda sintetica corso di Economia Aziendale (sede di Viterbo e Civitavecchia)

QUADRO	A		B		C		D		E		F	
	Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti		Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato		Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi		Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico		Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS		Altre criticità e punti di forza	
CdS	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità
ECA	La gestione e l'utilizzo dei questionari di soddisfazione degli studenti è svolta in modo efficiente ed ha permesso un continuo miglioramento delle performance didattiche, come evidenziato dalla scheda SUA		Lo spostamento dei corsi del primo anno presso la sede del riello ha permesso di risolvere i problemi di sovraffollamento registrati negli anni passati per molti dei corsi fondamentali (economia politica, matematica ecc.)	Gli spazi dedicati ad aule studio sono limitati		Come negli anni precedenti e con riferimento ai corsi più impegnativi gli studenti fanno richiesta di prove intermedie	La scheda di monitoraggio o annuale (sede di Civitavecchia e Viterbo) risulta chiara e completa		Buona accuratezza e correttezza delle informazioni disponibili nelle parti pubbliche			

Tabella 2. Scheda sintetica del corso di Marketing e Qualità

QUADRO	A		B		C		D		E		F	
	Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti		Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato		Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi		Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico		Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS		Altre criticità e punti di forza	
CdS	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità
MQ					Innovatività nelle modalità didattiche di molti insegnamenti. Semestre in azienda. Aggiornamenti o dei contenuti formativi del corso sulla base del feedback degli studenti e performance del corso.			Percentuale di laureati entro la data normale del corso Acquisizioni e di CFU all'estero Limitato numero di studenti				

Tabella 3. Scheda sintetica del corso di Ingegneria Meccanica

QUADRO	A		B		C		D		E		F	
	Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti		Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato		Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi		Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico		Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS		Altre criticità e punti di forza	
CdS	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità
IM	La gestione e l'utilizzo dei questionari di soddisfazione degli studenti è stata molto efficace e diffusa. Inoltre, il sistema avanzato di monitoraggio statistico permette una consultazione semplice e allo stesso tempo veloce, consentendo in tal modo, un miglioramento continuo. Il	Non è emersa nessuna particolare criticità. Si è comunque riscontrato che, le domande riguardanti il carico didattico complessivo e alla conoscenza delle modalità di esame, risultano essere di poco inferiori alle medie di riferimento	I materiali e ausili didattici sono risultati adeguati al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.	Non è emersa nessuna particolare criticità.	Le prove di esame permettono di valutare l'effettiva acquisizione delle conoscenze necessarie per il raggiungimento degli stessi obiettivi formativi. Inoltre, emerge che, la metodologia utilizzata permette di sviluppare negli studenti la capacità di fare un uso critico della	Non emergono criticità in quanto, gli obiettivi formativi del CdS e le modalità di verifica di preparazione e degli studenti risultano coerenti.	La scheda di monitoraggio risulta chiara e completa.	Nella analisi bisogna tener conto che il corso di laurea magistrale in Ingegneria Meccanica è stato avviato nell'AA 2015/2016. Le criticità sono evidenziate da alcuni indicatori che risultano essere inferiori ai valori di riferimento dell'area geografica centro. In particolare: la proporzione di studenti iscritti	Le informazioni rese disponibili dalle parti pubbliche risultano accurate e corrette.	Non si evidenziano criticità		

QUADRO	A		B		C		D		E		F	
	Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti		Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato		Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi		Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico		Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS		Altre criticità e punti di forza	
CdS	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>
	grado di soddisfazione è risultato mediamente molto positivo, con valori superiori alla media di riferimento del Dipartimento e dell'Ateneo.	del Dipartimento e dell'Ateneo.			conoscenza nei diversi e mutevoli contesti professionali.			al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero; la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire; la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno. Gli indicatori IC13,				

QUADRO	A		B		C		D		E		F	
	Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti		Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato		Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi		Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico		Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS		Altre criticità e punti di forza	
CdS	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>
								IC16 e IC16bis risultano essere inferiori rispetto alla media in quanto ci sono molti studenti che si iscrivono a dicembre e a febbraio e, nonostante ciò, si registra comunque un tempo per il conseguimento della laurea magistrale sotto ai 2 anni. Per quanto riguarda gli altri indicatori, sono state proposte azioni adeguate al				

QUADRO	A		B		C		D		E		F	
	Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti		Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato		Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi		Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico		Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS		Altre criticità e punti di forza	
CdS	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>
								fine di ottenere un miglioramento nei prossimi anni. Infatti, dall'AA 2018/2019, per alcuni insegnamenti verranno erogate 20 ore di didattica integrativa in lingua inglese con lo scopo, di rendere maggiormente accessibile il corso di studi a studenti stranieri. Per Incrementare l'incoming da altre università, si prevede di				

QUADRO	A		B		C		D		E		F	
	Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti		Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato		Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi		Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico		Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS		Altre criticità e punti di forza	
CdS	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>
								aumentare attività di orientamento tramite seminari e visite ai laboratori indirizzati prettamente alle materie tenute nel corso di laurea magistrale. Si nota inoltre, che il rapporto studenti regolari/docenti è migliorato grazie a nuovi ingressi di professori associati e ricercatori di tipo A.				

Tabella 4. Scheda sintetica del corso di Amministrazione Finanza e Controllo

QUADRO	A		B		C		D		E		F	
	Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti		Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato		Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi		Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico		Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS		Altre criticità e punti di forza	
CdS	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità
AFC					La maggior parte degli studenti esprime ampia soddisfazione e per il CdS in AFC.	Gli studenti hanno manifestato l'esigenza di supporto formativo su alcuni corsi natura quantitativa .	La scheda di monitoraggio annuale risulta chiara e completa		Il documento risulta nelle parti pubbliche accurato e corretto circa le informazioni disponibili		Azioni intraprese per migliorare l'internazionalizzazione : presentazione dei programmi Erasmus, iniziative a livello di Dipartimento (nomina di due docenti referenti per l'internazionalizzazione ; attivazione di una collaborazione studentesca per garantire uno sportello Erasmus); iniziative a livello di Ateneo (attivazione di corsi in lingua inglese); seminari in inglese con docenti provenienti da altre università con cui sono in essere programmi di scambio.	

QUADRO	A		B		C		D		E		F	
											<p>Si fa riferimento in particolare ai programmi varati a livello di Ateneo: il Dual Degree con l'Higher School of Economics (HSE, Nizhny Novgorod, Russia).</p>	

Tabella 5. Scheda sintetica del corso di Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali

QUADRO	A		B		C		D		E		F	
	Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti		Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato		Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi		Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico		Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS		Altre criticità e punti di forza	
CdS	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità
SPRI							(i) Il CdS aumenta il numero dei propri iscritti. L'acquisizione di almeno 40 CFU entro la durata normale del CdS risulta migliorata nell'ultimo anno considerato (2016). (ii) L'incidenza dei laureati entro la durata normale del corso è in lieve aumento nell'ultimo anno considerato e continua ad attestarsi su valori nettamente superiori rispetto a quelli medi		Dall'analisi delle parti pubbliche della scheda SUA riguardante il CdS SPRI (visionata anche sul sito Universitaly.it) emerge una notevole accuratezza e correttezza delle informazioni disponibili nelle parti pubbliche. E' auspicabile una maggiore sintesi per migliorare l'efficacia della comunicazione e rendere l'informazione maggiormente fruibile dalle famiglie	(i) Aumentata la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni. (ii) Gli studenti iscritti al primo anno riescono a conseguire quasi 4/5 dei CFU previsti.	(i) Assenza di un'opzione in 'Sicurezza' nell'ambito della LM-62 in Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica (SPO) (ii) L'incidenza percentuale dei CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso si conferma bassissima	

Tabella 6. Scheda sintetica del corso di Ingegneria Industriale

QUADRO	A		B		C		D		E		F	
	Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti		Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato		Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi		Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico		Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS		Altre criticità e punti di forza	
CdS	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità
II	La gestione e l'utilizzo dei questionari di soddisfazione degli studenti è stata molto efficace e diffusa consentendo un continuo miglioramento delle performance relative alla didattica. Nonostante non ci siano state eventuali criticità il processo di gestione è stato sempre attento ai miglioramenti. In una visione d'insieme la gestione dei questionari restituisce un		I materiali e ausili didattici sono risultati molto soddisfacenti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Si è proceduto ad una migliore organizzazione e dei laboratori.		I metodi di accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti sono risultati molto soddisfacenti dagli studenti. La validità dei metodi posti in essere ha contribuito al raggiungimento dei risultati attesi dagli studenti. La maggioranza degli studenti con le risposte positive dei questionari esprime una piena e condivisa soddisfazione per il CdS in ING IND.		La scheda di monitoraggio annuale risulta chiara e completa		Il documento risulta nelle parti pubbliche accurato e corretto circa le informazioni disponibili		Non risultano altre rilevanti criticità	

QUADRO	A	B	C	D	E	F
	<p>giudizio complessivamente positivo. Il grado di soddisfazione degli studenti è generalmente cresciuto in tutti gli insegnamenti sia pure non con la stessa progressione.</p>					